Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di

Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 8

Rubrik: Impianti sportivi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Nuova impiantistica e tecniche di manutenzione per campi da golf:

Temi di spicco dell'fsb ed areal Colonia 1991

Anche nel 1991 la realizzazione e la manutenzione dei campi da golf saranno un tema centrale dell'areal -Salone internazionale per l'architettura e la cura delle aree pubbliche e dell'fsb - Salone internazionale delle attrezzature per il tempo libero, impianti sportivi e piscine che, unitamente all'IRW - Salone internazionale della pulizia e manutenzione industriale e dell'igiene ambientale, daranno vita alla Triplice Fiera di Colonia (6 - 9 Novembre 1991). All'fsb, una parte non indifferente dei circa 350 espositori di 30 paesi (il 40% dei quali provenienti dall'estero) mostrano tecnologie ed attrezzature tecniche per la progettazione e la sistemazione di impianti da golf mentre le circa 350 aziende produttive attese all'areal (30% estere) propongono l'offerta completa di macchine, attrezzi, terricci, substrati, sistemi di irrigazione e di drenaggio, sementi e piante necessari all'impiantistica e alla tutela delle aree destinate ad uno sport indubbiamente emergente. Con questo, l'fsb e l'areal esprimono una piattaforma di assoluta centralità internazionale per la complessa tematica dedicata al golf, presentando un pacchetto completo di proposte nelle loro diverse fasi applicative, dalla pianificazione ed esecuzione, alle tecniche di manutenzione delle strutture.

Anche quest'anno l'argomento «impianti da golf» troverà riscontri didattico-informativi nell'ambito del seminario organizzato – in lingua tedesca – dallo IAKS (Gruppo di lavoro internazionale per le attrezzature sportive e per il tempo libero) in collaborazione con L'Associazione Tedesca Golf, Wiesbaden.

Nella Repubblica Federale di Germania sono circa 18 milioni gli ettari destinati a superficie coltivabile. Trattasi di un'area complessivamente sovradimensionata e fonte di eccedenze produttive, alla cui riduzione si può contribuire con un programma di ri-

conversione (espressamente previsto sia dal Ministero Federale dell'Agricoltura che dalla Comunità Europea) che lascia ampi spazi a soluzioni complementari come quelle offerte dagli impianti da golf. Da rilevare, in proposito, che tra il 1998 e il 1991 sono stati neutralizzati (o sono i via di neutralizzazione) 822.000 ha di superficie coltivabile.

Da uno studio condotto da un istituto di ricerca tedesco-federale (l'E-MNID), risulta che dai 6 ai 7 milioni di tedeschi occidentali sarebbero senz'altro disposti a dedicarsi al golf se soltanto ne avessero la possibilità. Resta il fatto che, allo stato attuale, i clubs RFT si rivelano – sia per numero (300) che per consistenza-soci (130.000) – al limite delle proprie capacità ricettive.

Determinanti, per la riconversione di terreni a coltivazione estensiva in altrettanti areals golfistici, si rivelano le premure ecologiche insite nella ridefinizione finalistica dei terreni: queste lasciano sostanzialmente inalterato il contesto base, accentuandone, semmai, i contenuti specificatamente green. In questo senso si esprimono comunque gli architetti europei di impianti da golf, convinti della necessità di poter e dovere integrare i nuovi impianti sportivi nel substrato paesaggistico originario. A riguardo, vale la pena di riportare quanto dichiarato da un luminario del settore, l'architetto Donald Harradine: parlando anche a nome di rinomati esponenti della categoria, questi ha fatto presente che la progettazione di campi da golf non va intesa in termini di «sfruttamento» ma di «uso» degli spazi verdi disponibili.

I dissodamenti di superfici coltivabili che tutt'ora caratterizzano la scena golfistica statunitense, non sono né necessari né tantomento ammissibili nella RFT. Qui, la progettazione di un impianto da golf è soggetta ad un'apposita verifica di compatibilità am-



bientale, necessaria per ottenere l'indispensabile nullaosta amministrativo. Quest'ultimo, dal canto suo, viene soltanto concesso in presenza di determinate garanzie, atte ad assicurare l'equilibrio ambientale tra le situazioni ex ante ed ex post.

Una riconversione di superfici agricole espressamente «soft» ha l'innegabile vantaggio di rivalutare la consistenza paesaggistica dei terreni interessati, visto e considerato che soltanto un terzo delle strutture è destinato esclusivamente all'attività agonistica, mentre due terzi sono rispettivamente indirizzati al green e al riassestamento ecologico. Si può, in altre parole, dar vita ad uno scenario ambientale estremamente diversificato e ulteriormente rafforzato nella sua componente biotopica. Trattasi ovviamente di un campo d'intervento che richiede impegno e responsabilità sia a livello progettuale-esecutivo (architetti e programmatori paesaggisti, aziende di impiantistica floro-vivaistica) che in termini di «greenkeeping». A riguardo, l'offerta fieristica coloniese propone uno spettro informativo di indubbio stimolo per tutte le istanze decisionali, private e pubbliche (clubs, esercizi aziendali, comuni, gruppi di interesse) direttamente interessate a documentarsi in maniera concentrata sull'evoluzione del settore.

Questa inserzione è a pagamento in quanto, malgrado le promesse, nessun logo della nostra Associazione è stato ospitato gratuitamente su questa rivista nel corso del 1990.



Associazione svizzera Non-fumatori



Diventate

SOSTENITORI **«SIMPATIA»**

e riceverete

automaticamente 5 volte all'anno il Giornale della Fondazione Aiuto Sport Svizzero via Bossi 34, 6830 Chiasso

Si, desidero sostenere lo sport d'élite e le giovani speranze ticinesi e nazionali, nonché ricevere regolarmente il Giornale della Fondazione Aiuto Sport Svizzero

Il mio contributo è di

fr. 50.—

Contributo supplementare

fr.

Totale

fr.

Nome e Cognome		
		Ī

Indirizzo

CAP, luogo

Firma





